

RAIFFEISEN



Regolamento Futura

**Investimenti sostenibili
presso Raiffeisen**

Contenuto

Aspetti principali in breve	5
Sostenibilità	6
Cosa significa sostenibilità?	6
Cosa significa investire in modo sostenibile?	7
Perché investire in modo sostenibile?	8
Opportunità e rischi degli investimenti sostenibili	9
Investimenti sostenibili presso Raiffeisen	10
Futura – La guida per gli investimenti sostenibili	10
Il Regolamento Futura	11
Obiettivo di sostenibilità	11
Valutazione della sostenibilità	12
Approcci di sostenibilità	16
Reporting sulla sostenibilità	20
La consulenza globale	21
I nostri prodotti e le nostre soluzioni d'investimento Futura	22
I nostri partner per gli investimenti sostenibili	26
Glossario	27

«Sempre più aziende hanno riconosciuto l'importanza della sostenibilità per il loro successo a lungo termine. Anche un numero crescente di investitrici e investitori lo ha capito.»

Roland Altwegg
Membro della Direzione,
Raiffeisen Svizzera



2001

Già dal 2001 Raiffeisen, con il marchio «Futura», offre fondi d'investimento sostenibili.



Aspetti principali in breve

Raiffeisen si occupa di investimenti sostenibili da circa 25 anni con il marchio «Futura». Siamo convinti che, includendo in modo sistematico criteri di sostenibilità nelle nostre soluzioni e nei nostri prodotti d'investimento, sul lungo termine potremo creare un valore aggiunto per la nostra clientela.

Il concetto di sostenibilità non è però sempre uguale. Il settore finanziario utilizza un'ampia gamma di approcci di sostenibilità diversi per prodotti e soluzioni d'investimento differenti. Di conseguenza, la valutazione della sostenibilità può variare da un fornitore di servizi finanziari all'altro. E questo comporta una maggiore complessità per chi investe. Con «Futura», Raiffeisen ha creato un proprio regolamento per gli investimenti sostenibili, che continuerà a venire costantemente perfezionato e aggiornato in base agli sviluppi normativi. Il contenuto del presente opuscolo rispecchia pertanto la situazione attuale e può essere modificato di volta in volta.

Grande importanza riveste per noi la trasparenza: vogliamo che le persone che investono comprendano fin dall'inizio che cosa significa concretamente investire in modo sostenibile presso Raiffeisen. Nel presente opuscolo vi presentiamo i singoli componenti del Regolamento Futura: obiettivi di sostenibilità, valutazione della sostenibilità, approcci di sostenibilità e reporting sulla sostenibilità. Inoltre, vi mostriamo come attuiamo la sostenibilità nei diversi prodotti e nelle soluzioni d'investimento Futura di Raiffeisen e quali approcci di sostenibilità trovano di volta in volta applicazione.

Sostenibilità

La sostenibilità è un potente motore che muove il cambiamento economico e sociale. Inoltre, la sostenibilità è un elemento fondamentale del nostro modello aziendale e dei nostri valori come Banca cooperativa.

Cosa significa sostenibilità?

L'idea della sostenibilità risale a oltre 300 anni fa. Rappresenta la lezione che abbiamo imparato da una crisi ecologica che alla fine del 17° secolo ha rischiato di causare carenza di legname in Europa. In considerazione dei problemi a ciò connessi, Hans Carl von Carlowitz (1645–1714), sovrintendente generale delle miniere presso l'Ufficio minerario elettorale sassone di Freiburg in Sassonia, formulò nel 1713 un principio tanto semplice quanto illuminante: abbattere sempre solo tanti alberi quanti ne possono ricrescere attraverso un rimboschimento pianificato. O in altre parole: si deve vivere del reddito e non della sostanza.

A fronte di simili sfide ecologiche, ma anche sociali, nel 1987 la Commissione mondiale per l'ambiente e lo sviluppo delle Nazioni Unite ha ampliato il principio forestale della sostenibilità, , introducendo il concetto di sviluppo sostenibile definendolo nel modo seguente:

«Lo sviluppo sostenibile è uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.»

Fonte: definizione tratta dal Rapporto Brundtland del 1987

L'espressione «sviluppo sostenibile» ha acquisito notorietà grazie alla Conferenza di Rio de Janeiro del 1992. Otto anni più tardi, in occasione del vertice del millennio delle Nazioni Unite a New York, gli Stati membri dell'ONU hanno definito otto obiettivi di sviluppo del millennio quali campi di azione per la politica internazionale. Nel 2015 su questa base sono stati stabiliti i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, per i quali si usa anche spesso la sigla «SDG», acronimo dell'espressione inglese «Sustainable Development Goals».

L'idea degli investimenti sostenibili si basa su questo principio: uno sviluppo economico sostenibile a lungo termine è possibile solo se si rispettano i limiti dell'ambiente e si promuovono sistemi sociali.

Cosa significa investire in modo sostenibile?

Proprio come lo sviluppo sostenibile mira all'equilibrio tra economia, ambiente e società, nel caso degli investimenti sostenibili i criteri classici come rendimento, liquidità e sicurezza (spesso denominati «triangolo magico dell'investimento patrimoniale») vengono integrati dagli aspetti ambientali e sociali.

Per analizzare queste due dimensioni, ambiente e società, e ottenere così un quadro più completo delle aziende, applichiamo criteri di valutazione che vengono spesso sintetizzati con la sigla «ESG»: E sta per ambiente (dall'inglese: environment), S per sociale (dall'inglese: social) e G per la buona gestione aziendale (dall'inglese: governance).

L'attenzione si concentra in particolare sui cosiddetti rischi ESG: eventi o sviluppi ambientali, sociali e di gestione aziendale che possono avere un impatto negativo sulla redditività, sui costi o sulla reputazione e quindi sul valore di un'azienda o dei suoi strumenti finanziari come azioni o obbligazioni, sia nel presente che nel futuro. Un'analisi della sostenibilità sulla base dei criteri ESG ha pertanto l'obiettivo di indicare se un'azienda oggi opera già con responsabilità e lungimiranza, in modo da poter affrontare con successo le sfide attuali e future nel contesto di un mondo che cambia.

Il triangolo magico dell'investimento patrimoniale – ampliato con le dimensioni ambiente e società

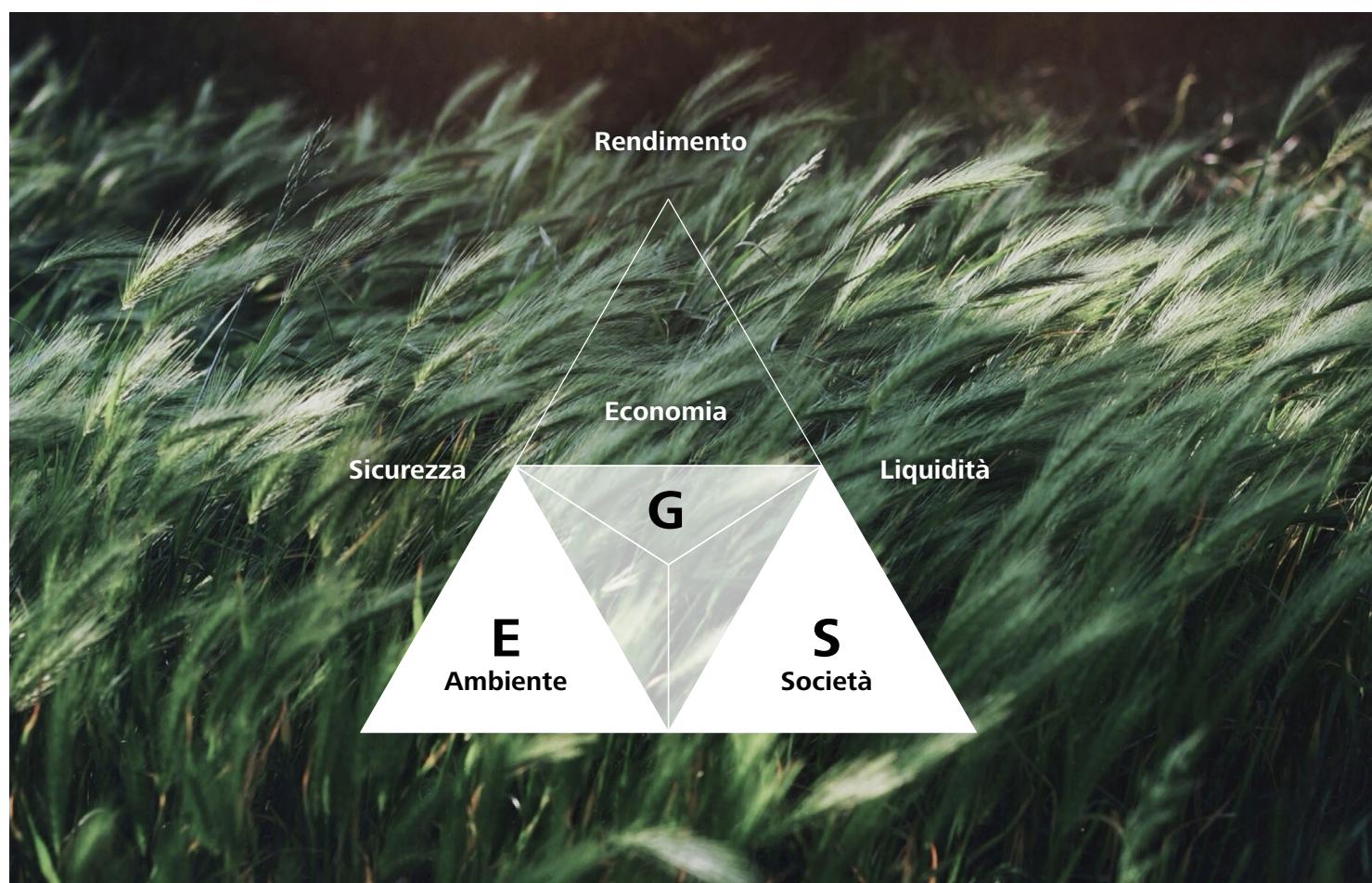


Figura 1: Il triangolo magico dell'investimento patrimoniale



Perché investire in modo sostenibile?

Il principio della sostenibilità è un modo di pensare e di agire. In linea con la nostra idea di sostenibilità, supponiamo che un'azienda che non spreca le risorse ma le utilizza in modo efficiente generando valore aggiunto sia meglio preparata al futuro e attrezzata per affrontare eventuali crisi.

Gli investimenti sostenibili non sono però tutti uguali.

Nel tempo nel settore finanziario sono andati sviluppandosi una serie di diversi approcci di sostenibilità. Per gli investitori e le investitrici è importante comprendere che questi si differenziano non solo nel modo di procedere, ma anche in relazione ai vantaggi per chi investe. A tale proposito possiamo individuare tre motivazioni di base:

Presso Raiffeisen, oltre alla tradizionale analisi finanziaria utilizziamo l'analisi della sostenibilità e creiamo così una base più ampia per la nostra valutazione globale. Il nostro Regolamento Futura rappresenta il punto di partenza in base al quale inseriamo la sostenibilità nei nostri prodotti e nelle nostre soluzioni d'investimento a seconda delle condizioni quadro specifiche dei prodotti.



Allineare le decisioni in materia di investimento con i valori ESG

Si evitano le aziende i cui prodotti o servizi non sono conciliabili con uno sviluppo sostenibile a lungo termine.



Migliorare il profilo rischio-rendimento

L'analisi della sostenibilità integra la tradizionale analisi finanziaria come strumento aggiuntivo per individuare quanto prima i potenziali di rendimento e i rischi legati alle aziende, sia a livello di prodotto che di processo.



Ottenerne un impatto positivo con l'investimento

Oltre al puro rendimento finanziario, l'investimento fornisce anche un contributo positivo misurabile a uno sviluppo sostenibile.

Figura 2: Motivazioni di base

Opportunità e rischi degli investimenti sostenibili

I criteri di sostenibilità vengono applicati con l'intento di migliorare il plusvalore a lungo termine dei prodotti e delle soluzioni d'investimento, in particolare evitando i rischi ESG, per i quali si opera la seguente differenziazione:*

In base alla categorizzazione comune, i **rischi ambientali** vengono suddivisi in «rischi fisici» e «rischi di transizione». Tra i «rischi fisici» rientrano ad esempio i danni e i costi derivanti da eventi climatici estremi quali tempeste, inondazioni o ondate di calore, che minacciano o danneggiano le attività economiche di un'impresa o i suoi valori. I «rischi di transizione» includono invece i rischi normativi, le variazioni delle abitudini di consumo o i rischi di responsabilità e di querela. Un esempio di rischio di transizione potrebbe essere l'introduzione di una tassa sulle emissioni di CO₂, che potrebbe influire negativamente sulla redditività di un'impresa e ridurne il valore.

I **rischi sociali** derivano, ad esempio, dalla violazione di standard lavorativi, da un'insufficiente tutela della salute o della sicurezza sul lavoro, da un'insufficiente sicurezza dei prodotti, una gestione scorretta delle questioni sociali, irregolarità commesse nei confronti dei collaboratori o da un'elevata fluttuazione del personale.

I **rischi di governance** derivano, ad esempio, da una disparità di trattamento tra gli azionisti, da una gestione dei rischi carente, dall'assenza di meccanismi di controllo, da sistemi di remunerazione inadeguati o da violazioni di norme, come la corruzione.

I rischi ESG possono avere effetti diversi su singole classi d'investimento, regioni, settori economici o singole imprese. Eventi come il cambiamento climatico e il degrado ambientale, nonché la necessità di muoversi verso un'economia sostenibile, possono portare a cambiamenti nell'economia reale, che possono modificare la situazione di partenza delle imprese e aprire così nuovi fattori di rischio per chi investe.

La considerazione sistematica dei criteri di sostenibilità offre quindi alle investitrici e agli investitori l'opportunità di ridurre i rischi ESG, cogliendo al contempo le opportunità offerte dalla sostenibilità.

Sebbene nel settore degli investimenti sostenibili si affermino sempre più standard, gli approcci d'investimento sostenibile adottati dai fornitori di servizi finanziari sono diversi. Tale discrezionalità può rendere difficile il confronto di strumenti e servizi finanziari sostenibili.

L'applicazione di approcci d'investimento sostenibili può avere un effetto positivo sull'andamento del valore, evitando in modo mirato i rischi ESG. Ma allo stesso tempo la considerazione dei criteri ESG può anche comportare dei limiti che possono avere un effetto negativo sull'andamento del valore. Ad esempio, un fondo d'investimento sostenibile può registrare un andamento peggiore rispetto a un fondo d'investimento simile che non tiene conto dei principi di sostenibilità. Può anche accadere che non vengano effettuati investimenti vantaggiosi o che interi settori economici con prospettive di rendimento positive non vengano presi in considerazione. Nel complesso, tutto ciò può anche causare una minore diversificazione.

Per l'attuazione di un processo d'investimento sostenibile i fornitori di servizi finanziari utilizzano quindi diversi dati sulla sostenibilità. Dato che questi vengono acquisiti dalle imprese o dagli Stati stessi, ma anche da terzi, la loro completezza e correttezza può essere verificata solo in misura limitata.

Per chi investe è importante capire che i diversi approcci di sostenibilità hanno obiettivi differenti. Non tutti mirano a ottenere un impatto positivo misurabile sui criteri di sostenibilità (ad es. una riduzione dell'inquinamento ambientale).

Investimenti sostenibili presso Raiffeisen

Per Raiffeisen la sostenibilità è una componente essenziale del processo d'investimento. Siamo convinti che, includendo in modo sistematico il criterio della sostenibilità nei nostri prodotti e nelle nostre soluzioni d'investimento, sul lungo termine possiamo creare un valore aggiunto per la clientela.



Futura – La guida per gli investimenti sostenibili

I prodotti e le soluzioni d'investimento sostenibili di Raiffeisen si riconoscono dall'aggiunta del termine «Futura» al nome e dal corrispondente marchio Futura. Per poter utilizzare questo marchio, il nostro team di specialisti verifica che i prodotti e le soluzioni d'investimento siano conformi al Regolamento Futura sviluppato da Raiffeisen per gli investimenti sostenibili.

Tale regolamento comprende diversi elementi di sostenibilità, che individuiamo grazie alle nostre competenze specialistiche e anche al supporto di partner specializzati selezionati.

Una forma semplificata del marchio Futura si trova anche nell'estratto patrimoniale o nella proposta d'investimento.



Figura 3: Marchio Raiffeisen Futura

Il Regolamento Futura

Il Regolamento Futura comprende quattro elementi di sostenibilità che si basano l'uno sull'altro e garantiscono che tutte le soluzioni e i prodotti d'investimento Futura soddisfino i requisiti normativi in materia di investimenti sostenibili. Di seguito vengono illustrati i singoli elementi; dopodiché verrà spiegata la rispettiva attuazione nei diversi prodotti e nelle soluzioni d'investimento Raiffeisen Futura.

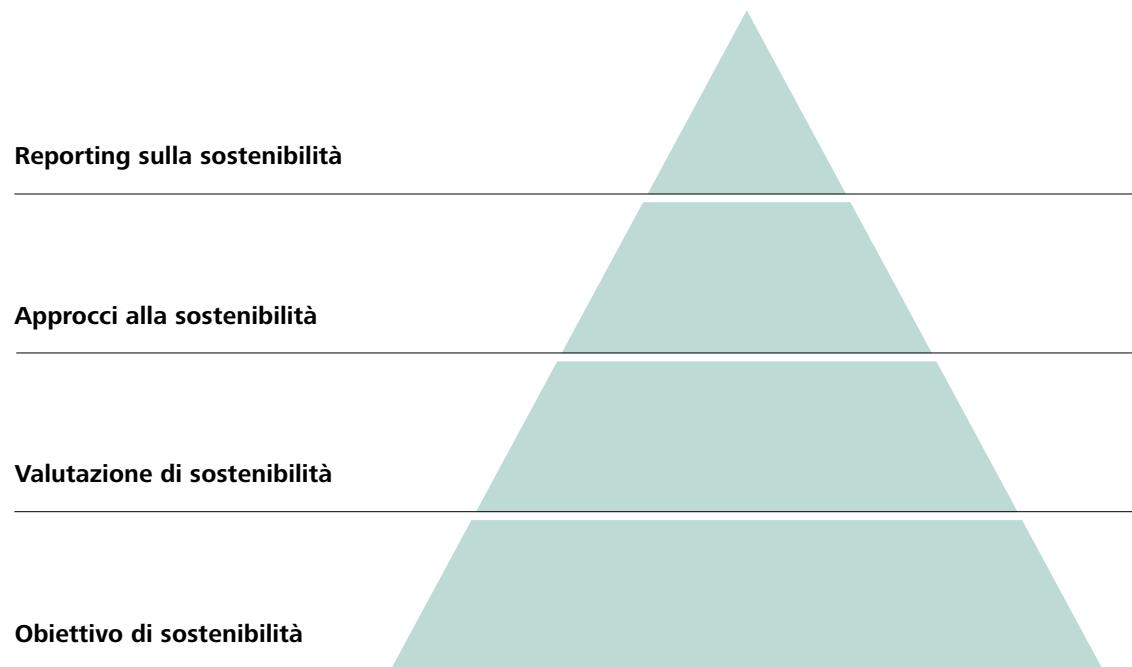


Figura 4: Panoramica degli elementi di sostenibilità del Regolamento Futura

Obiettivo di sostenibilità

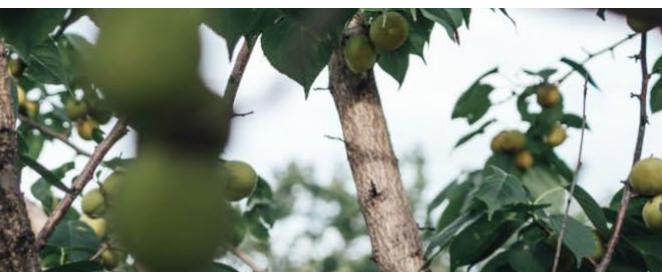
Gli investimenti sostenibili si differenziano da quelli tradizionali per il fatto che, oltre a un obiettivo finanziario, perseguono anche un obiettivo di sostenibilità chiaramente definito. Tale obiettivo di sostenibilità costituisce la base del Regolamento Futura ed è una componente fondamentale delle rispettive soluzioni e prodotti d'investimento Futura.* Gli obiettivi di sostenibilità si basano sul principio guida del Regolamento Futura di integrare in modo sistematico gli aspetti ecologici, sociali e di governance (criteri ESG) nelle

decisioni in materia di investimento al fine di creare un valore aggiunto sul lungo termine. La selezione degli strumenti finanziari non avviene quindi solo in base a criteri economici, ma anche a seconda di come le imprese e gli Stati vengono valutati in termini di sostenibilità. Gli obiettivi di sostenibilità specifici per ogni prodotto e soluzione d'investimento sono riportati nel capitolo «I nostri prodotti e le nostre soluzioni d'investimento Futura».

Valutazione della sostenibilità

Nell'ambito del nostro processo di investimento, ogni strumento finanziario viene sottoposto a una verifica della sostenibilità strutturata e sistematica. A tale proposito, in linea di principio distinguiamo i seguenti processi: uno per gli investimenti diretti e uno per gli investimenti collettivi.

Nel caso degli investimenti diretti (azioni e obbligazioni di aziende e Stati), il risultato dell'analisi viene espresso in un rating di sostenibilità rappresentato dalle lettere da A a D. La spiegazione delle diverse lettere e dei livelli di rating è illustrata nella figura 5. Gli investimenti collettivi vengono invece classificati come «sostenibili» o «non sostenibili».



Come fanno le investitrici e gli investitori a riconoscere gli investimenti Raiffeisen con una valutazione della sostenibilità positiva? Grazie al marchio Futura.

Il marchio Futura contraddistingue:

- tutte le soluzioni e i prodotti d'investimento sostenibili di Raiffeisen, come ad esempio gli investimenti collettivi, i mandati di gestione patrimoniale o di consulenza, che sono conformi al Regolamento Futura e sono provvisti della denominazione aggiuntiva «Futura»
- singoli strumenti finanziari, come ad esempio azioni e obbligazioni con un rating di sostenibilità compreso tra A+ e B- incluso, che non sono interessati da criteri di esclusione*
- altri investimenti collettivi classificati come sostenibili in base al Regolamento Futura
- prodotti strutturati emessi da Raiffeisen i cui valori di base sono classificati come sostenibili secondo l'approccio di valutazione per gli investimenti diretti



Valutazione di investimenti diretti

Il nostro research partner Inrate valuta, sulla base di criteri ESG, aziende quotate in borsa ed emittenti di obbligazioni, come ad esempio Stati e banche di sviluppo. Ciò avviene prestando particolare attenzione alla significatività (anche detta materialità) dei singoli criteri: ciò significa, ad esempio, che in relazione a un'azienda più un fattore è rilevante per la sostenibilità del rispettivo settore, tanto più peso avrà nella valutazione dell'azienda. Ad esempio, il peso del criterio «intensità di CO₂» dei prodotti ovvero dei servizi sull'intero ciclo di vita di un produttore di automobili sarà notevolmente superiore rispetto a quello di un'azienda che offre possibilità di perfezionamento e formazione professionale private.

Per le aziende, la metodologia di valutazione tiene conto sia di aspetti gestionali rilevanti per la sostenibilità, come ad esempio direttive interne e strutture di governance, sia dell'effetto della produzione e dei prodotti lungo gli interi cicli di vita dei prodotti. Ciò significa che in linea di principio anche le parti a monte della catena di creazione di valore, della fase di utilizzo e dello smaltimento vengono analizzate in relazione ai loro effetti su ambiente e società e la valutazione risulta più completa. Inoltre, oltre all'analisi dei rapporti di sostenibilità e di gestione propri delle aziende vengono valutate anche fonti di informazioni esterne.

Per gli Stati esiste un metodo di valutazione indipendente che è adeguato alla funzione e al ruolo degli Stati in relazione allo sviluppo sostenibile. Infatti, tramite la promulgazione di leggi e direttive e l'attuazione di strategie e programmi si crea un quadro generale che può favorire od ostacolare lo sviluppo sostenibile. La metodologia di valutazione si concentra pertanto su aspetti sui quali gli Stati hanno un'influenza diretta o rispetto ai quali fungono da attori principali. Anche qui vengono valutate le tre dimensioni principali della sostenibilità: capitale ambientale e sociale nonché governance da parte di istituzioni statali.

Sia l'analisi della sostenibilità delle aziende sia quella degli Stati si basa su un sistema a punti che può assumere valori compresi tra 0 e 1, laddove 1 rappresenta lo score di sostenibilità più alto. Da questo sistema a punti risulta un rating di sostenibilità che suddivide le aziende e gli Stati in quattro livelli di rating: A, B, C e D. Ai fini di una maggiore differenziazione, i livelli sono perfezionati dall'aggiunta dei simboli «+» e «-».

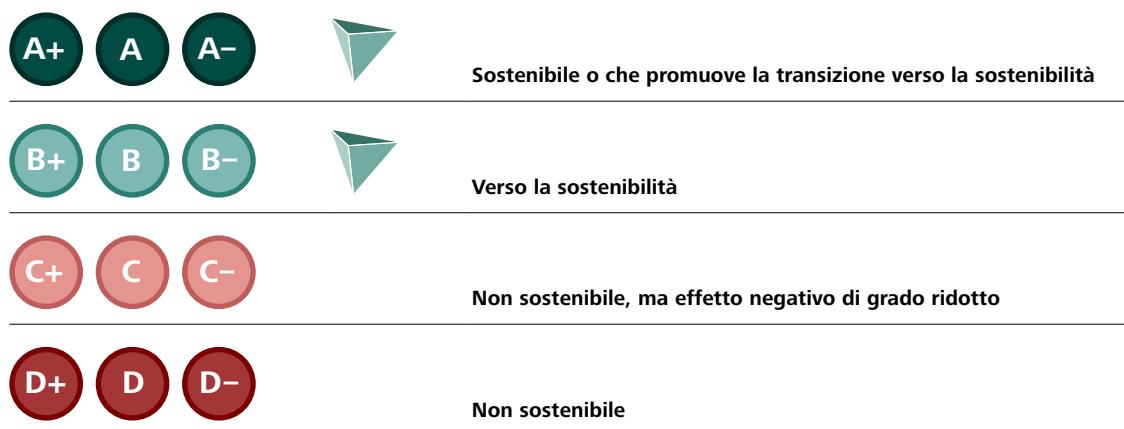


Figura 5: Livelli di rating

Le aziende e gli Stati che emettono strumenti finanziari vengono valutati sulla base dei seguenti criteri:

Aziende

Le aziende vengono analizzate sistematicamente per quanto riguarda l'ambiente, gli aspetti sociali e la governance. Il risultato si applica a tutti gli strumenti finanziari della rispettiva azienda. In questo contesto entrano in gioco, tra gli altri, i seguenti criteri:

Rating ambientale

- Intensità di CO₂ dei prodotti o dei servizi durante l'intero ciclo di vita
- Linee guida in materia ambientale
- Approvvigionamenti ecologici
- Consumo di energia e acqua
- Emissioni nell'atmosfera, nel terreno e nell'acqua
- Influenza sulla biodiversità

Rating sociale

- Salute e sicurezza sul lavoro
- Pari opportunità
- Standard sociali nell'ambito della produzione
- Linee guida in materia di diritti umani
- Effetti dei prodotti sui consumatori e terzi
- Codice di condotta etica

Rating relativo alla governance

- Trasparenza nella rendicontazione sulla sostenibilità
- Composizione del Consiglio di amministrazione
- Trasparenza per quanto riguarda la remunerazione del Consiglio di amministrazione e della Direzione
- Durata del mandato dei membri del Consiglio di amministrazione

Stati

Anche per gli Stati vengono definiti dei rating, al fine di ampliare con i criteri ESG l'analisi dei rischi legati all'acquisto di obbligazioni. In questo contesto rientrano, tra l'altro, i seguenti criteri:

Rating ambientale

- Inquinamento atmosferico
- Biodiversità
- Acqua
- Rifiuti
- Energia
- Cambiamento climatico

Rating sociale

- Tenore di vita
- Salute
- Sicurezza
- Istruzione
- Pari opportunità
- Lavoro

Rating relativo alla governance

- Diritti umani
- Democrazia
- Governance e certezza del diritto
- Corruzione
- Stabilità
- Accordi multilaterali

Gli immobili per il Raiffeisen Futura Immo Fonds vengono valutati in base ai seguenti criteri:

Immobili

Il Raiffeisen Futura Immo Fonds investe direttamente in immobili, per i quali si applicano i seguenti criteri positivi:

Qualità dell'ubicazione

- Raggiungibilità
- Eterogeneità del quartiere
- Immissioni
- Pericoli/sicurezza

Qualità abitativa

- Benessere
- Clima degli ambienti interni
- Flessibilità di utilizzo
- Flessibilità dello spazio abitativo

Efficienza delle risorse

- Efficienza energetica
- Fornitura di energia
- Materiali di costruzione
- Efficienza in termini di utilizzo delle superfici

Se la valutazione complessiva aggregata di un immobile è superiore alla media, questo viene classificato come sostenibile.

Valutazione di investimenti collettivi

Gli approcci di sostenibilità dei diversi fornitori di fondi presentano talvolta differenze notevoli. Pertanto, negli investimenti collettivi non vengono valutati i singoli strumenti finanziari contenuti ma viene verificato in che misura la sostenibilità è integrata in modo completo e fondato nel processo d'investimento. Tali analisi vengono eseguite dagli specialisti di Raiffeisen o da research partner selezionati. La valutazione specifica garantisce che solo gli investimenti collettivi con una strategia di sostenibilità credibile ottengano il marchio Futura. A tal fine sono determinanti i criteri descritti di seguito.

La valutazione della sostenibilità per gli investimenti collettivi avviene su base binaria: l'investimento collettivo è sostenibile oppure non lo è. Gli investimenti collettivi classificati come sostenibili, presso Raiffeisen sono contrassegnati con il marchio Futura.

Investimenti collettivi gestiti attivamente

Per gli investimenti collettivi di fornitori terzi gestiti attivamente si analizza la considerazione degli aspetti legati alla sostenibilità nel processo d'investimento e si sottopone a un'analisi dettagliata la strategia di sostenibilità. Si esamina quali approcci d'investimento sostenibili vengono applicati e come vengono attuati concretamente. In tal senso, da una parte si verifica il rispetto dei criteri di esclusione definiti in base al Regolamento Futura e, dall'altra, si analizzano ulteriori approcci d'investimento sostenibili adottati. Tra questi figurano, tra l'altro, il best in class/screening positivo, l'approccio tematico, l'orientamento al clima, l'impact investing o l'impegno.

In caso di investimenti collettivi orientati agli effetti si verifica inoltre se sono soddisfatti i seguenti criteri:

- l'intenzione chiara e verificabile di conseguire non solo un rendimento economico, ma anche un impatto ecologico o sociale positivo («impact»),
- tale intenzione è attuata mediante un processo di gestione credibile,
- e l'impatto ottenuto è misurato sulla base di indicatori appropriati.

Valutazione dei prodotti strutturati

Per valutare la sostenibilità dei prodotti strutturati sono determinanti i seguenti aspetti: l'emittente e i valori di base sottostanti. Presso Raiffeisen vengono contrassegnati come sostenibili solo i prodotti strutturati che sono emessi

Fondi indicizzati a gestione passiva ed ETF

Per la valutazione della sostenibilità di fondi indicizzati ed ETF di fornitori terzi sono determinanti gli indici di sostenibilità sottostanti. Questi ultimi devono da un lato tenere conto dei criteri di esclusione definiti in base al Regolamento Futura, anche se la definizione dei valori soglia è effettuata dal fornitore dell'indice (si veda al riguardo anche la Figura 7: Esclusioni). D'altro canto, l'indice nel suo regolamento deve anche presentare un rigoroso approccio best in class/screening positivo.

Per i fondi indicizzati a gestione passiva e gli ETF orientati agli effetti si applicano gli stessi criteri validi per gli investimenti collettivi orientati agli effetti e gestiti attivamente.

Fondi immobiliari

Per i fondi immobiliari di fornitori terzi, l'analisi della sostenibilità si basa su certificazioni di sostenibilità ed efficienza energetica, nazionali e internazionali, riconosciute degli edifici come, ad esempio, il rating «GRESB Green Star» o il certificato energetico degli edifici (CECE).

Fondi, ETF o ETC metalli preziosi

Dal punto di vista ecologico e sociale, vi sono costantemente sfide, dall'estrazione alla lavorazione dei metalli preziosi. Affinché gli investimenti in metalli preziosi siano possibili con le soluzioni d'investimento Futura (ad es. per motivi di diversificazione), il Regolamento Futura definisce requisiti chiari per i fondi, gli ETF o gli ETC metalli preziosi qualificati come responsabili. Vengono contrassegnati con il marchio Futura se soddisfano i seguenti criteri. Da un lato, la catena di fornitura del metallo prezioso deve essere tracciabile in modo chiaro e trasparente, cominciando dalla miniera da cui il metallo prezioso proviene fino alla raffineria. Inoltre, deve essere possibile verificare e dimostrare l'impatto ambientale e sociale del processo di produzione. Il metallo prezioso deve quindi essere depositato fisicamente per garantire che il fondo, l'ETF o l'ETC metalli preziosi acquisti effettivamente il metallo prezioso in modo conforme ai criteri di cui sopra.

da Raiffeisen, i cui valori di base sono classificati come sostenibili secondo l'approccio di valutazione utilizzato per gli investimenti diretti e che non sono soggetti a criteri di esclusione (si veda al riguardo anche la Figura 7: Esclusioni).

Approcci di sostenibilità

Sulla base di tale valutazione degli strumenti finanziari si procede all'attuazione mediante gli approcci di sostenibilità, che vengono utilizzati in modo mirato per perseguire gli obiettivi di sostenibilità delle soluzioni e dei prodotti d'investimento Futura. A seconda della soluzione o del prodotto

d'investimento e dell'obiettivo di sostenibilità perseguito, si applicano quindi diversi approcci alla sostenibilità. La figura seguente mostra quali approcci d'investimento sostenibili possono essere utilizzati nelle soluzioni e nei prodotti d'investimento Futura.

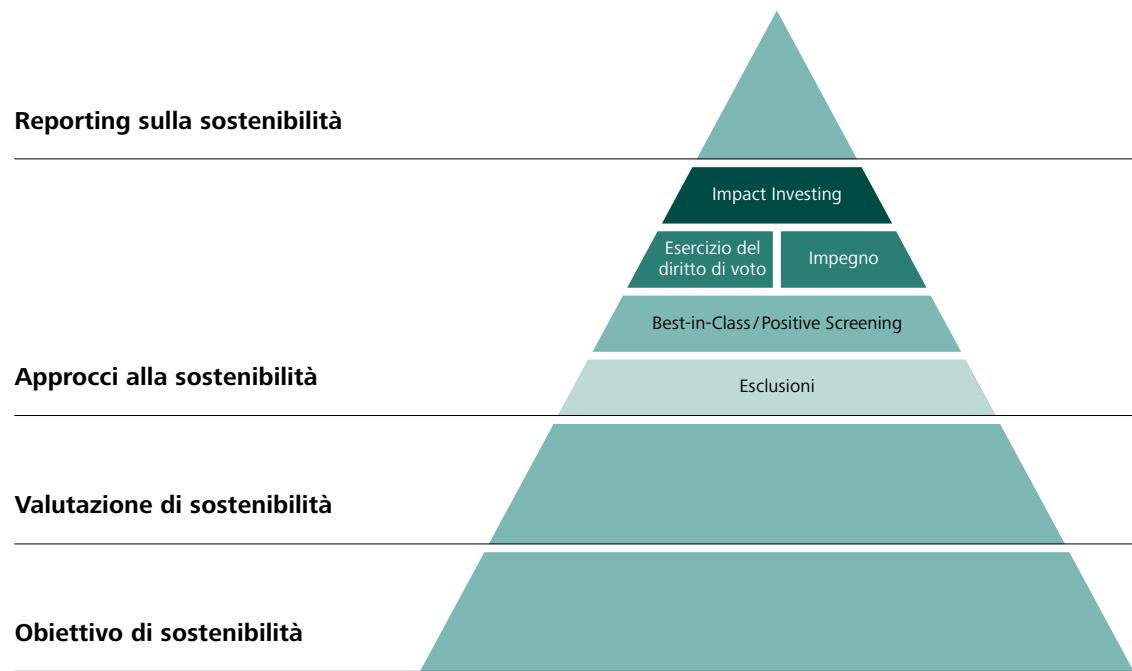


Figura 6: Panoramica degli approcci di sostenibilità nelle soluzioni e nei prodotti d'investimento Futura

Esclusioni

I criteri di esclusione sono importanti per molti investitori e investitrici, per garantire che determinati valori vengano presi in considerazione negli investimenti. Inoltre, le esclusioni aiutano a prevenire i rischi d'investimento che appaiono particolarmente critici dal punto di vista della sostenibilità. In tal modo vengono esclusi dall'universo d'investimento gli investimenti diretti di imprese che operano in campi particolarmente controversi, come ad esempio il carbone o le armi controverse.

La verifica degli investimenti diretti relativamente ai criteri di esclusione viene eseguita dal nostro research partner Inrate. A tale proposito sono definite diverse esclusioni per ogni strumento finanziario e relativi valori soglia, fermo restando che la violazione di un criterio comporta l'esclusione.

Anche per gli investimenti collettivi di fornitori terzi si verifica l'applicazione dei criteri di esclusione.

Strumenti finanziari	Esclusioni	Valore soglia in % del fatturato della rispettiva azienda
Investimenti diretti	Azioni e obbligazioni di aziende	<ul style="list-style-type: none"> Energia nucleare, carbone, petrolio Armamenti Alcol, tabacco, pornografia, gioco d'azzardo
	Titoli di Stato	<ul style="list-style-type: none"> Ingegneria genetica in agricoltura, ingegneria genetica medica controversa Produzione e vendita diarmi letali* Produzione e vendita di armi controverse
		≥ 5 %
		0 %
		—
		—
Investimenti collettivi	Fondi Raiffeisen Futura a gestione attiva e fondi Raiffeisen Futura II gestiti in modo indicizzato	<ul style="list-style-type: none"> Per gli investimenti diretti inseriti nei fondi si applicano le esclusioni sopra riportate. Per gli investimenti collettivi di fornitori terzi utilizzati si applicano le seguenti esclusioni.
	Raiffeisen Futura Immo Fonds	<ul style="list-style-type: none"> Efficienza energetica insufficiente Esposizione a pericoli naturali <ul style="list-style-type: none"> a) Inondazioni b) Valanghe c) Caduta di sassi, frane d) Smottamenti/colate detritiche Rischio di radon Mancanza di collegamenti con i mezzi pubblici Dimensioni e densità della zona d'insediamento ridotte
	Altri fondi d'investimento attivi	<ul style="list-style-type: none"> Armamenti Armi controverse Tabacco Energia elettrica da carbone
		≥ 10 %
		0 %
		≥ 10 %
		≥ 10%**
	Fondi indicizzati ed ETF	<ul style="list-style-type: none"> Armamenti Armi controverse Tabacco Energia elettrica da carbone
		Rispettiva definizione da parte del fornitore dell'indice

* Per le aziende svizzere si applica un valore soglia del ≥ 5 %.

** Il limite può essere superato se il fondo presenta una chiara strategia climatica.

Figura 7: Esclusioni



Best in Class/screening positivo

L'approccio best in class/screening positivo applicato garantisce che i criteri di sostenibilità siano inclusi in modo vincolante nella selezione degli strumenti finanziari. Vengono selezionati (o sovraponderati) gli investimenti diretti di aziende e Stati che presentano un rating di sostenibilità comparativamente buono (da A+ a B-), evitando (o sottoponderando) quelli con un rating di sostenibilità comparativamente peggiore (da C+ a D-). La sovraponderazione o la sottoponderazione basata sul rating di sostenibilità viene chiamata anche *tilting di sostenibilità*.

Per gli investimenti collettivi vengono utilizzati quelli valutati come sostenibili e contrassegnati con il marchio Futura.

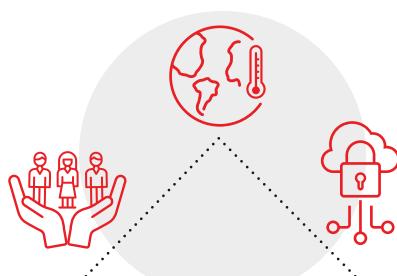
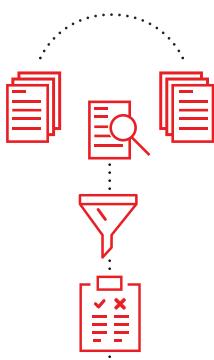
Impact Investing

L'Impact Investing si rivolge alle investitrici e agli investitori che, oltre a un rendimento finanziario, vogliono anche ottenere effetti positivi con gli investimenti. A tale scopo vengono selezionati investimenti orientati agli effetti, che possono contraddistinguersi per due diverse caratteristiche legate agli effetti. Da un lato gli investimenti orientati all'impatto ecologico o sociale (in inglese «impact-aligned»), come ad esempio alcuni investimenti collettivi tematici con azioni di aziende quotate in borsa, dall'altro lato gli investimenti che producono un impatto ecologico o sociale (in inglese «impact-generating»), come ad esempio gli investimenti collettivi con green bond o microfinanziamenti.

Active ownership

Le esclusioni e il rating di sostenibilità determinano gli investimenti che utilizziamo nelle nostre soluzioni d'investimento Futura. Tuttavia, con l'active ownership (termine inglese che significa azionariato attivo) il Regolamento Futura va un passo oltre. L'active ownership comprende il dialogo attivo con le imprese («impegno») e l'esercizio consapevole dei diritti di voto connessi con le azioni («proxy-voting»). Impegno significa che Raiffeisen non si accontenta di un rating di sostenibilità inferiore alla media. Anzi, insieme al nostro partner Ethos ci impegniamo in modo attivo con il management dell'azienda, nell'interesse delle investitrici e degli investitori, per apportare miglioramenti in temi quali standard ecologici, diritti umani e dei lavoratori o migliore gestione aziendale. Tale dialogo a livello di investitori viene condotto soprattutto con aziende incluse nei portafogli dei fondi Futura II correlati agli indici e ai mandati di gestione patrimoniale Futura.

L'attenzione è rivolta alle maggiori aziende svizzere e internazionali quotate in borsa. Mentre questo dialogo avviene nel corso dell'anno, i nostri partner Ethos (azioni svizzere) e ISS (azioni internazionali) agiscono nell'ambito dell'esercizio del diritto di voto in relazione ai fondi Raiffeisen Futura. Per quanto riguarda i fondi Raiffeisen Futura II, Ethos fornisce consulenza sulle azioni svizzere e internazionali: supportano la direzione del fondonell'esercitare i diritti degli azionisti nell'interesse degli investitori e delle investitrici come anche dell'ambiente e della società, prestando particolare attenzione ai punti all'ordine del giorno che toccano temi relativi a ecologia, società o governance. Una volta all'anno, nell'ambito di un Active Ownership Report, Raiffeisen riferisce in merito alle attività di impegno e alle votazioni effettuate dalle direzioni dei fondi Futura o Futura II. L'Active Ownership Report è disponibile su raiffeisen.ch/dialogo-investitori o su richiesta presso Raiffeisen Svizzera.



In quali aziende ci impegniamo?

Per le maggiori aziende svizzere e internazionali quotate in borsa.

Con quali temi vogliamo ottenere un impatto?

Ci focalizziamo su cambiamenti positivi nelle pratiche ambientali, sociali e di governance delle aziende target, come ad esempio cambiamento climatico, diritti dei lavoratori e diritti umani e responsabilità digitale.

Come misuriamo i progressi?

Per ogni tematica vengono fissati obiettivi misurabili e i progressi vengono valutati su tale base.



In che modo possiamo attuare un cambiamento?

Gestiamo il dialogo attivo con le aziende ed esercitiamo i nostri diritti di voto in occasione delle Assemblee generali. In merito al primo aspetto citato ci concentriamo su aziende con potenziale di miglioramento nella sostenibilità.

Come riferiamo i risultati?

A cadenza annuale forniamo un resoconto dell'active ownership incentrato sulle nostre attività corredata da una valutazione dei progressi compiuti.

Reporting sulla sostenibilità

Il nostro reporting sulla sostenibilità negli estratti patrimoniali fornisce ai nostri investitori una panoramica su diversi aspetti relativi alla sostenibilità degli investimenti sulla base di diversi campi tematici. Un campo tematico mostra la struttura del rating di sostenibilità del patrimonio investito. Un altro campo tematico fornisce informazioni sulle emissioni di gas serra connesse con il patrimonio investito, sia in termini assoluti sia sulla base degli indici «Impronta» e «Intensità». Allo stesso modo viene mostrato quale contributo fornisce il patrimonio investito dall'azienda ai Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite (SDG). Vengono altresì fornite informazioni sulla misura in cui le aziende e gli Stati oggetto di investimento sono coinvolti in pratiche controverse. Oltre alla trasparenza

in merito ad aspetti rilevanti della sostenibilità si rende conto anche dell'entità della quota di investimenti che soddisfano le rispettive disposizioni del Regolamento Futura, contribuendo così al raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità.

Per i fondi Raiffeisen Futura e Futura II viene pubblicato uno specifico report sulla sostenibilità.

Le spiegazioni sul reporting di sostenibilità sono riportate nella scheda informativa del fondo o nell'estratto patrimoniale, nel glossario alla fine del presente opuscolo e in dettaglio su raiffeisen.ch/reporting-sostenibilita. Per qualsiasi domanda è possibile rivolgersi anche al team di consulenti alla clientela.



La soluzione d'investimento sostenibile giusta grazie a una consulenza globale

Raiffeisen accompagna i suoi e le sue clienti nella costituzione sostenibile e nella gestione del loro patrimonio in tutte le fasi della vita. Insieme, viene analizzata la situazione personale e sulla base degli obiettivi dei clienti viene messa a punto una strategia patrimoniale adeguata.

Gli investimenti sostenibili sono parte integrante della consulenza di Raiffeisen. Da noi ogni cliente riceve una soluzione d'investimento sostenibile adeguata, a prescindere che preferisca prendere personalmente le decisioni d'investimento o voglia delegare la gestione patrimoniale al personale esperto di Raiffeisen. Tuttavia, anche nell'ambito del Regolamento Futura, non tutti gli investimenti sostenibili sono uguali.

Durante il processo di consulenza determiniamo la preferenza in materia di sostenibilità. Si tratta di un elemento chiave per la scelta della giusta soluzione d'investimento. È quindi importante che chi investe sia consapevole del fatto che, con la preferenza in materia di sostenibilità «Sostenibile»,

quest'ultima viene applicata in modo diverso a seconda della soluzione d'investimento o del prodotto d'investimento selezionati. Tuttavia, tutte queste soluzioni d'investimento sono contraddistinte dalla denominazione aggiuntiva «Futura». Scegliendo un focus, come ad esempio Global o Swissness, gli investitori e le investitrici hanno talvolta ulteriori opzioni di personalizzazione.

Nella previdenza, Raiffeisen offre esclusivamente soluzioni previdenziali sostenibili, che tuttavia si differenziano per quanto riguarda l'attuazione della sostenibilità rispetto ai fondi Raiffeisen Futura o Raiffeisen Futura II.

La seguente tabella fornisce informazioni su quali prodotti e soluzioni d'investimento sono adatti a quali preferenze in materia di sostenibilità. Inoltre, viene illustrato come i rispettivi approcci di sostenibilità rispondano alle diverse motivazioni di base degli investitori.

Preferenza in materia di sostenibilità	Prodotti/soluzioni di investimento	Approcci alla sostenibilità			
		Best-in-Class/ Positive Screening Esclusioni	Esercizio del diritto di voto	Impegno	Impact Investing
Effetto	Mandati di gestione patrimoniale Raiffeisen Futura Impact				
Sostenibile	Mandati di gestione patrimoniale Raiffeisen Futura				
	Raiffeisen Rio portafoglio di base Futura				
	Mandati di consulenza Raiffeisen Futura				
	Deposito con consulenza agli investimenti Futura				
	Mandati di gestione patrimoniale Raiffeisen Futura (con investimenti diretti)		A B C D		
	Fondi Raiffeisen Futura		A B		
	Fondi Raiffeisen Futura II		A B C D		
	Tutti i prodotti/soluzioni di investimento con o senza il componente aggiuntivo Futura	Con il componente aggiuntivo Futura: secondo il Regolamento Futura Senza il componente aggiuntivo Futura: senza considerare il Regolamento Futura			

Figura 8: Assegnazione dei prodotti e delle soluzioni d'investimento Raiffeisen alle preferenze di sostenibilità

Legenda per le illustrazioni:



Rating di sostenibilità per investimenti diretti
Investimenti collettivi classificati come sostenibili

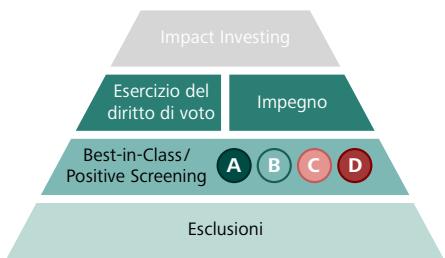
I nostri prodotti e le nostre soluzioni d'investimento Futura

Le seguenti figure illustrano, per ogni prodotto e soluzione d'investimento, gli approcci di sostenibilità utilizzati, come questi persegono l'obiettivo di sostenibilità definito e come si compone il rispettivo universo d'investimento sostenibile.



Fondi Raiffeisen Futura gestiti attivamente

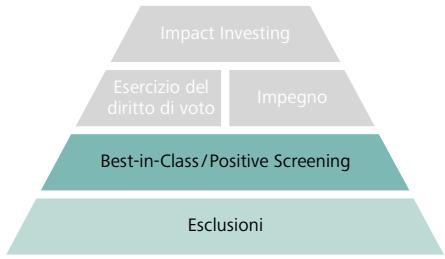
Per i fondi Raiffeisen Futura gestiti attivamente il gestore del fondo ha a disposizione investimenti diretti con un rating di sostenibilità compreso tra A+ e B- incluso e non soggetti a criteri di esclusione. Se il gestore del fondo dovesse investire anche in investimenti collettivi, questi devono riportare preferibilmente il marchio Futura. Il gestore del fondo può investire in misura ridotta anche in strumenti finanziari che non soddisfano i criteri di sostenibilità. Maggiori dettagli al riguardo sono disponibili nel prospetto del fondo. Gli approcci di sostenibilità applicati comprendono esclusioni, best in class ed esercizio dei diritti di voto.



Fondi Raiffeisen Futura II gestiti correlati agli indici

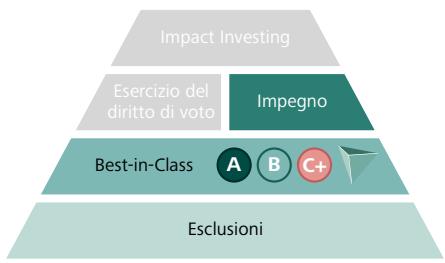
I fondi Raiffeisen Futura II correlati agli indici persegono l'obiettivo di sostenibilità di ottenere un risultato migliore rispetto all'indice di riferimento, mediante gli approcci di sostenibilità delle esclusioni e best in class/screening positivo.

Nel caso dei fondi Raiffeisen Futura II correlati agli indici, il compito del gestore del fondo è di mantenere il più possibile ridotto lo scostamento dell'andamento del valore dal relativo indice. A tal fine, l'universo d'investimento sostenibile ammissibile deve essere più ampio di quello dei fondi a gestione attiva. Sono quindi inclusi anche strumenti finanziari con un rating di sostenibilità tra C+ e D- che non sono soggetti a criteri di esclusione. Il rating di sostenibilità viene in tal caso integrato nella costituzione del portafoglio applicando regole severe: gli strumenti finanziari con un rating C o D vengono sistematicamente sottoponderati, mentre gli strumenti finanziari classificati come sostenibili base sono maggiormente rappresentati nel portafoglio. Attraverso il tilting della sostenibilità, i fondi Futura II correlati agli indici sono quindi più sostenibili rispetto al relativo indice. Gli approcci di sostenibilità applicati comprendono pertanto esclusioni, best in class/screening positivo, esercizio dei diritti di voto e impegno.



Raiffeisen Futura Immo Fonds*

Nel caso del Raiffeisen Futura Immo Fonds, il gestore del fondo può investire solo in immobili svizzeri che tengono conto delle esclusioni e soddisfano i criteri positivi. Gli approcci di sostenibilità applicati comprendono pertanto esclusioni e best in class/screening positivo.



Mandati di gestione patrimoniale Futura

L'obiettivo di sostenibilità dei mandati di gestione patrimoniale Futura consiste nel promuovere aspetti ecologici, sociali e di governance, privilegiando gli investimenti che presentano una valutazione positiva della sostenibilità. In questo modo i mandati di gestione patrimoniale Futura sono compatibili con gli obiettivi di sostenibilità anche oltre gli obiettivi finanziari (compatibilità).

I mandati di gestione patrimoniale Futura vengono attuati di default con investimenti collettivi che recano il marchio Futura. Con l'opzione «Investimenti diretti Azioni Svizzera» si investe direttamente in azioni svizzere. Tali titoli devono presentare un rating di sostenibilità compreso tra A+ e B- incluso e non devono essere soggetti a criteri di esclusione. Per assicurare uno scostamento limitato dall'indice di riferimento, inoltre, è possibile investire al massimo il 30 % in azioni svizzere con un rating di sostenibilità C+ non soggetto a criteri di esclusione. Con queste aziende, nell'ambito dell'impegno, viene avviato da Ethos un dialogo con gli investitori su incarico di Raiffeisen. Gli approcci di sostenibilità applicati sono dunque esclusioni, best in class e impegno (per gli investimenti diretti).

Come quadro di riferimento per gli investimenti diretti si utilizza la valutazione della sostenibilità di Inrate e per gli investimenti collettivi la valutazione della sostenibilità di Vontobel, Morningstar e Raiffeisen, in base ai criteri stabiliti dal Regolamento Futura. Gli investimenti che presentano una valutazione della sostenibilità positiva ottengono il marchio Futura. Il marchio Futura funge da indicatore per la misurazione e il monitoraggio dell'obiettivo di sostenibilità. Al massimo il 30 % del patrimonio (senza liquidità) può essere investito in investimenti privi della valutazione di sostenibilità o con una valutazione di sostenibilità insufficiente, al fine di garantire una costituzione ottimale del portafoglio e un profilo di rischio/rendimento stabile.



Mandato di gestione patrimoniale Futura Impact

L'obiettivo di sostenibilità del mandato di gestione patrimoniale Futura Impact consiste nel promuovere gli obiettivi di sviluppo sostenibile («SDG», dall'inglese «Sustainable Development Goals») mediante l'impiego di strumenti finanziari con due diverse caratteristiche legate all'impatto. Si tratta, da un lato, di investimenti orientati all'impatto ecologico e/o sociale (in inglese «impact-aligned») e, dall'altro, di investimenti che producono effetti ecologici o sociali (in inglese «impact-generating»). In questo modo il mandato di gestione patrimoniale Futura Impact è compatibile con gli obiettivi di sostenibilità al di là degli obiettivi finanziari (compatibilità) e fornisce un contributo al raggiungimento di tali obiettivi (contributo).

Per il nostro mandato di gestione patrimoniale Futura Impact vengono utilizzati di default solo investimenti collettivi insigniti del marchio Futura che si contraddistinguono per l'intenzione chiara e verificabile di conseguire non solo un rendimento economico ma anche un deliberato impatto ecologico o sociale («impact»), che realizzano tale intenzione mediante un processo di gestione credibile e misurano l'effetto ottenuto con indicatori adeguati. Tra questi rientrano gli investimenti collettivi orientati all'impatto («impact-aligned»), come per esempio determinati investimenti collettivi tematici con azioni di società quotate in borsa. Vengono impiegati in modo selettivo anche strumenti finanziari meno liquidi che hanno un impatto

diretto («impact-generating»), ad esempio i fondi di microfinanza. Gli approcci di sostenibilità applicati sono dunque esclusioni e impact investing.

Come quadro di riferimento per gli investimenti collettivi si applicano criteri definiti, sulla base dei quali Raiffeisen valuta le caratteristiche correlate all'effetto. Le classificazioni «impact-aligned» e «impact-generating» fungono da indicatori per misurare e monitorare gli obiettivi di sostenibilità. Almeno il 15 % del patrimonio viene investito in investimenti che producono un impatto ecologico o sociale (in inglese «impact-generating»). Al massimo il 10 % del patrimonio (senza liquidità) può essere investito in investimenti privi di valutazione di sostenibilità o con una valutazione di sostenibilità insufficiente, al fine di garantire una costituzione ottimale del portafoglio e un profilo di rischio/rendimento stabile.



Gestione patrimoniale digitale Raiffeisen Rio con orientamento Futura

L'obiettivo di sostenibilità dell'orientamento Futura della gestione patrimoniale digitale Raiffeisen Rio consiste nella promozione di aspetti ecologici, sociali e di governance, privilegiando investimenti che presentano una valutazione della sostenibilità positiva. In questo modo l'orientamento Futura della gestione patrimoniale digitale Raiffeisen Rio è compatibile con gli obiettivi di sostenibilità, al di là degli obiettivi finanziari (compatibilità).

La gestione patrimoniale digitale Raiffeisen Rio viene implementata di default con investimenti collettivi. Nell'orientamento Futura, il portafoglio di base è composto esclusivamente da investimenti collettivi recanti il marchio Futura. Gli approcci di sostenibilità applicati sono dunque esclusioni e best in class. I temi prioritari scelti dalle investitrici e dagli investitori possono, ma non devono necessariamente, essere sostenibili secondo le definizioni contenute nel presente Regolamento Futura. I temi prioritari sostenibili sono contrassegnati dalla denominazione aggiuntiva «Futura».

Come quadro di riferimento per i valori di base nei prodotti strutturati per l'attuazione dei temi prioritari si utilizza la valutazione della sostenibilità di Inrate e per gli investimenti collettivi quella di Vontobel, basata sui criteri definiti dal Regolamento Futura. Gli investimenti che presentano una valutazione della sostenibilità positiva ottengono il marchio Futura. Il marchio Futura funge da indicatore per la misurazione e il monitoraggio dell'obiettivo di sostenibilità. Su richiesta del cliente, al massimo il 40 % del patrimonio (senza liquidità) può essere investito in temi prioritari non sostenibili.



Mandato di consulenza Futura

Deposito titoli e piano di risparmio in fondi con consulenza agli investimenti e preferenza in materia di sostenibilità Futura

L'obiettivo di sostenibilità dei mandati di consulenza Futura e di un deposito titoli o di un deposito piano di risparmio in fondi con consulenza e preferenza in materia di sostenibilità Futura consiste nella promozione di aspetti ecologici, sociali e di governance, privilegiando investimenti che presentano una valutazione di sostenibilità positiva. Pertanto, i mandati di consulenza Futura sono compatibili con gli obiettivi di sostenibilità, al di là degli obiettivi finanziari (compatibilità).

Nell'ambito dei nostri mandati di consulenza Futura nonché di un deposito titoli o deposito piano di risparmio in fondi con consulenza e preferenza in materia di sostenibilità Futura, gli investimenti diretti devono presentare un rating di sostenibilità da A+ a B- incluso e non devono essere soggetti a criteri di esclusione. Gli investimenti collettivi e i prodotti strutturati devono essere stati valutati come sostenibili e riportare pertanto il marchio Futura. In questo modo garantiamo che almeno il 70 % delle raccomandazioni contenga strumenti finanziari sostenibili. Nel mandato di consulenza, tale valore soglia viene inoltre monitorato regolarmente. Gli approcci di sostenibilità applicati sono dunque esclusioni e best in class.

Come quadro di riferimento per gli investimenti diretti si utilizza la valutazione della sostenibilità di Inrate e per gli investimenti collettivi la valutazione della sostenibilità di Vontobel, Morningstar e Raiffeisen, in base ai criteri stabiliti dal Regolamento Futura. Gli investimenti che presentano una valutazione della sostenibilità positiva ottengono il marchio Futura. Il marchio Futura funge da indicatore per misurare l'obiettivo di sostenibilità. Al massimo il 30 % del patrimonio (senza liquidità) può essere investito in investimenti privi della valutazione di sostenibilità o con una valutazione di sostenibilità insufficiente, al fine di garantire una costituzione ottimale del portafoglio e un profilo di rischio/rendimento stabile.

I nostri partner per gli investimenti sostenibili

Quando si tratta di investimenti sostenibili, Raiffeisen si assume direttamente diversi compiti: a partire dalla gestione di diverse soluzioni d'investimento come i mandati di gestione patrimoniale Raiffeisen, passando per gli investimenti collettivi correlati agli indici Futura II, fino a diversi servizi di consulenza nell'ambito delle soluzioni di consulenza. In altre aree lavoriamo in collaborazione con rinomati partner specializzati.

Inrate: il nostro partner per l'analisi della sostenibilità
In qualità di agenzia di rating indipendente con esperienza pluriennale, Inrate fornisce consulenza a gestori patrimoniali, casse pensioni e altri investitori istituzionali nella costituzione di portafogli sostenibili, tenendo conto dei criteri ecologici, sociali e di governance citati all'inizio.

Vontobel: il nostro partner per la gestione attiva dei fondi Raiffeisen Futura e di Fondsresearch

Vontobel Asset Management è un gestore patrimoniale attivo con un approccio multi-boutique operante a livello globale. Ogni boutique è contraddistinta da team di specialisti esperti nel settore degli investimenti nella rispettiva classe di asset, collaudati processi di investimento nonché una solida gestione dei rischi. Da oltre 20 anni Vontobel gestisce attivamente con successo i fondi Raiffeisen Futura sostenibili (fatta eccezione per il Raiffeisen Futura Immo Fonds). Inoltre, Vontobel è il nostro partner selezionato per Fondsresearch. Il suo team di analisti di fondi ed esperti in materia di sostenibilità valuta insieme per noi quali sono i fondi terzi conformi al Regolamento Futura.

Morningstar: il nostro partner per l'analisi della sostenibilità

Morningstar è una società di investment research operante in tutto il mondo e sostiene Raiffeisen nella valutazione della sostenibilità dei fondi di terzi.

VERIT: il nostro partner per il Futura Immo Fonds

VERIT è un'azienda che dal 1960 opera con successo sul mercato immobiliare. VERIT Investment Management AG è specializzata in gestione di portafogli e asset management di immobili in Svizzera e fin dal lancio del Futura Immo Fonds nel 2014 è responsabile per la gestione del portafoglio e l'asset management.

Ethos: il nostro partner per il dialogo attivo («impegno») e l'esercizio dei diritti di voto

Ethos è fornitore leader in Svizzera di prestazioni di consulenza sulle tematiche legate all'esercizio dei diritti di voto e al dialogo attivo con le aziende. Per i fondi Raiffeisen Futura II correlati agli indici e gli investimenti diretti C+ dei mandati di gestione patrimoniale, Ethos si concentra sul dialogo attivo con aziende a livello mondiale, impegnandosi, talvolta anche assieme ad altri investitori, a favore di pratiche aziendali più sostenibili. Per i fondi Raiffeisen Futura gestiti attivamente, Ethos esercita i diritti di voto per le società svizzere su incarico della direzione del fondo. Per i fondi Futura II correlati agli indici, Ethos supporta la direzione del fondo nell'esercizio dei diritti di voto per le azioni svizzere e internazionali.

ISS: il nostro partner per l'esercizio dei diritti di voto

L'Institutional Shareholder Services group of companies («ISS») è il fornitore leader a livello mondiale di soluzioni per la corporate governance e gli investimenti responsabili. Nei fondi Futura gestiti attivamente, l'esercizio dei diritti di voto per le azioni internazionali è delegato a ISS.

Glossario

Esclusioni*

Il termine «esclusioni» si riferisce all'esclusione sistematica di determinati emittenti da un portafoglio con la motivazione che le loro attività infrangono norme o valori o che vengono anticipati rischi.

Best-in-Class/Positive Screening*

La considerazione di criteri ESG nel processo d'investimento avviene attraverso la selezione di titoli che, all'interno di un settore, hanno una valutazione complessivamente positiva per quanto riguarda i criteri ESG presi in considerazione. Questo approccio prevede che il portafoglio, in relazione ad aspetti di sostenibilità, sia orientato a ottenere un risultato migliore rispetto a un parametro di riferimento sulla base di criteri vincolanti (fondamentale sovraponderazione di titoli buoni, sottoponderazione di titoli cattivi o esclusione di titoli cattivi nel confronto tra peer).

ESG**

ESG è l'acronimo di Environmental, Social e Governance, ovvero ambiente (ad es. consumi energetici e idrici), sociale (ad es. attrattività del datore di lavoro, gestione delle catene di fornitura) e governance (ad es. politica di remunerazione, gestione aziendale).

Impegno*

L'impegno si riferisce a un dialogo attivo con le direzioni delle aziende o altri stakeholder rilevanti con l'obiettivo di convincerli a prendere in considerazione criteri ambientali, sociali e di governance all'interno della propria area di influenza.

Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari comprendono investimenti come azioni e obbligazioni, investimenti collettivi, prodotti strutturati e derivati.

Impact Investing*

Oltre a un rendimento finanziario, gli impact investment mirano anche a generare un impatto sociale e/o ambientale misurabile e positivo. Importanti tratti distintivi rispetto ad altre forme di investimento sostenibile sono:

- l'intenzionalità di un investimento in un settore o un'attività che ha un tale impatto positivo,
- il processo d'investimento che consente un impatto diretto o un orientamento all'impatto e
- la misurabilità dell'impatto mediante Key Performance Indicator (KPI) rilevanti.

Rating di sostenibilità

Questi rating valutano le prestazioni e le pratiche di un'azienda, di uno Stato o di un investimento collettivo in relazione a fattori ambientali, sociali e di governance (ESG). I rating di sostenibilità mettono a disposizione degli investitori e delle investitrici un'istantanea della valutazione di sostenibilità di un'azienda, di uno Stato o di un investimento collettivo.

Preferenza in materia di sostenibilità***

Le preferenze dei clienti in merito all'opportunità di integrare determinate caratteristiche di sostenibilità nelle loro soluzioni d'investimento.

Esercizio dei diritti di voto*

Questo termine si riferisce al fatto che investitrici e investitori esprimono le loro preferenze, esercitando i propri diritti di voto attivamente e sulla base di principi o direttive relativi alla sostenibilità. Negli investimenti collettivi, i diritti di voto vengono esercitati nell'interesse degli investitori dalla direzione del fondo.

Ulteriori informazioni sugli approcci di sostenibilità

Informazioni più dettagliate sugli approcci di sostenibilità sono disponibili su:
raiffeisen.ch/investimenti-sostenibili

* Sulla base dell'Autoregolamentazione AMAS relativa alla trasparenza e alla pubblicazione per patrimoni collettivi correlati alla sostenibilità.
(versione 2.2 aggiornata a settembre 2025)

** Swiss Banking, Rischi nel commercio di strumenti finanziari, giugno 2023, capitolo 1.6.

*** Swiss Banking, Direttive per i fornitori di servizi finanziari in materia di inclusione delle preferenze e dei rischi ESG nelle attività di consulenza in investimenti e di gestione patrimoniale, art. 8 cpv. 1 lett. C.

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario.

Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale).

Nella redazione del presente documento, Raiffeisen Svizzera società cooperativa («Raiffeisen Svizzera») fa riferimento ad altri studi, pertanto il testo va letto in relazione ai contenuti in essi riportati. Su richiesta, gli studi potranno essere messi a disposizione del destinatario, se e nella misura in cui ciò sia consentito.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. I fondi menzionati sono fondi soggetti al diritto svizzero. In particolare, il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. LserFi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [base], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Tali documenti possono essere richiesti gratuitamente presso Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo, presso le Banche Raiffeisen oppure alla pagina raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari dovrebbero essere acquistati solo a seguito di una consulenza individuale e dopo aver letto attentamente i documenti di vendita giuridicamente vincolanti e l'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un Paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni.

Il presente documento contiene osservazioni previsionali che rispecchiano le stime, le ipotesi e le aspettative di Raiffeisen Svizzera e delle Banche Raiffeisen (di seguito collettivamente denominate «Raiffeisen») al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza, tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen (disponibile su raiffeisen.ch/rapporti-di-gestione).

Il presente documento non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non trovano di conseguenza applicazione nel presente documento.

Raiffeisen intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati e dei contenuti presentati. Declina tuttavia qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non risponde di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari (cfr. raiffeisen.ch/opuscolo-sui-rischi). Le opinioni espresse nel presente documento sono quelle di Raiffeisen al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi.

Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen, il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.

Maggiori informazioni
su [raiffeisen.ch/
investimenti-sostenibili](http://raiffeisen.ch/investimenti-sostenibili)

**La vostra o il vostro consulente
personale sarà felice di discutere
con voi dei vostri investimenti!**

Con noi per nuovi orizzonti

